



effettivamente attuato in tutta Italia".

"Nelle università basta idonei non beneficiari di borse di studio. L'Italia non è un Paese per studentesse e studenti. E' evidente la rimozione della questione giovanile nell'agenda di governo della destra. Con iniziative e un'interrogazione del Partito democratico al governo rilanciamo una battaglia affinché siano rispettati gli impegni e le scadenze del Pnrr per garantire nuovi investimenti. Nelle Università italiane solo uno studente su dieci percepisce una borsa di studio, a fronte di una media europea di tre su dieci". Così, in una nota, il deputato del Pd e membro della Commissione Cultura della Camera, Nicola Zingaretti. "Il Pnrr prevede di conseguire l'obiettivo di 300 mila borse di studio assegnate entro il 2023 e di 336 mila entro il 2024. Il governo deve agire per risolvere definitivamente il problema degli idonei non beneficiari. A questo dobbiamo aggiungere i 950 milioni di euro di investimenti da portare a termine per altri 100 mila alloggi universitari entro il 2026. Il diritto allo studio è sancito dalla Costituzione. Noi vigileremo affinché venga effettivamente attuato in tutta Italia. Per questo abbiamo portato in Parlamento queste istanze. E non intendiamo fermarci", conclude Zingaretti.

(Prima Notizia 24) Giovedì 09 Marzo 2023